

BANDO INVESTIMENTI 2026

Camera di Commercio Cremona-Mantova-Pavia 2026

La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia ha approvato il **Bando Investimenti 2026**, finalizzato a sostenere gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese del territorio diretti a rafforzarne la capacità produttiva. La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 1.000.000,00**.

Il contributo è concesso in regime *de minimis* e le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

A chi si rivolge?

Il bando è rivolto alle micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia. Le imprese devono inoltre essere in regola con il diritto annuale camerale, con il DURC e con gli **obblighi in materia di assicurazione contro i danni catastrofali**.

Quale agevolazione è prevista?

Il contributo è a fondo perduto ed è pari al **50%** delle spese ammissibili, fino a un massimo di **€ 8.000,00** per impresa. L'investimento minimo ammissibile è pari a **€ 3.000,00**, al netto dell'IVA.

Il contributo è erogato in un'unica soluzione, al netto della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973.

Quali sono le spese ammissibili?

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative ai seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo;
- b) acquisto di apparecchiature e dispositivi hardware correlati e funzionali all'esercizio dell'attività di impresa;
- c) acquisto di macchine operatrici di cui all'art. 58 del Codice della strada;
- d) acquisto di macchine agricole di cui all'art. 57 del Codice della strada.

Sono ammessi anche i costi di installazione e montaggio riferiti ai soli beni oggetto della richiesta di contributo. I beni devono essere nuovi di fabbrica, inerenti all'attività svolta e destinati a sedi ubicate nelle province di Cremona, Mantova o Pavia.

Principali spese non ammissibili

Il bando prevede un elenco puntuale di esclusioni. Si segnalano, in particolare:

- fatture di importo inferiore a € 500,00, IVA esclusa;
- software, licenze d'uso, applicazioni e servizi cloud, salvo il software inscindibile e indispensabile al funzionamento del bene materiale agevolato;
- PC, notebook, stampanti, monitor, mouse, tastiere, cuffie, TV, tablet e smartphone;
- consulenza, assistenza, formazione, progettazione, trasporto, ritiro dell'usato, tasse, imposte, altri oneri ed estensioni di garanzia;
- veicoli, imbarcazioni e velivoli, salvo le macchine operatrici e agricole espressamente ammesse;
- beni usati o rigenerati, leasing, noleggio e forme assimilabili;
- arredi, dehors, infissi, porte, opere murarie e impianti generici, compresi fotovoltaico e sistemi di accumulo;
- materiali di consumo, ricambi, minuterie, utensili manuali e attrezzature di supporto logistico, stoccaggio o cantiere;
- pagamenti in contanti, compensazioni, pagamenti tramite soggetti terzi e beni non integralmente pagati.

Quando devono essere realizzati gli investimenti?

Sono ammessi gli investimenti realizzati a partire dal 1° gennaio 2026 e conclusi entro la data di presentazione della domanda. Il programma si considera avviato alla data del primo titolo di spesa, fattura o bonifico, e concluso alla data dell'ultimo titolo di spesa. Non sono ammessi investimenti per i quali esistano fatture, bonifici o acconti anteriori al 1° gennaio 2026.

Come presentare domanda?

Le domande devono essere presentate esclusivamente online tramite la piattaforma ReStart di Infocamere dal **22 settembre 2026 al 7 ottobre 2026**. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda. L'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di invio e, in caso di esaurimento delle risorse, le istanze eccedenti possono essere collocate in lista d'attesa secondo quanto previsto dal bando.

Al fine di valutare l'ammissibilità o per ulteriori chiarimenti, Vi preghiamo di contattarci al numero **0373/257851 - int. 62 – Sara**.

Cordiali saluti